



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI PALERMO

(Capofila del D.S.S. 42)

Area della Cittadinanza

Settore della Cittadinanza Solidale

U.O. D.S.S. 42 Pon Inclusion e Piano di Zona

CAPITOLATO D'ONERI

Art.1 QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto la istituzione di **N. 15 agenzie territoriali di comunità per le famiglie e servizi di sostegno alla genitorialità**. – Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020 – D.L. n. 4/2019 - quota servizi

L'appalto è suddiviso in **15 lotti territoriali** (Allegato 11)

Art.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le agenzie territoriali di comunità per le famiglie e servizi di sostegno alla genitorialità nascono (in coerenza con quanto previsto dall'ART.8 Legge Regionale - Regione Sicilia 31 luglio 2003, n. 10 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" e successive modificazioni) con la finalità di creare nuove forme di sostegno ai compiti di cura e agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie. Sono un punto di riferimento che sostiene e valorizza le famiglie nella cura, nella relazione, nell'educazione e nella formazione.

Sono rivolti ai nuclei familiari beneficiari delle misure previste dal Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, come previsto dalle linee guida quota servizi, in un'ottica di prevenzione primaria e secondaria del disagio sociale

Sono un servizio rivolto a famiglie che si propone di sostenere i genitori di fronte ai piccoli e grandi problemi della vita familiare, a famiglie con figli minori, a famiglie monoparentali, a famiglie ricomposte, alle giovani coppie, a famiglie di recente immigrazione, a tutti quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà temporanea o che desiderano approfondire determinati aspetti legati alla famiglia stessa. Hanno lo scopo di promuovere l'accoglienza, la solidarietà e il mutuo aiuto fra le famiglie, e per sollecitare e attivare le risorse che le famiglie stesse possono mettere in gioco in termini di scambio e aiuto reciproco nella quotidianità.

Sono un servizio a supporto ed integrazione dei Servizi Sociali di Comunità, con cui si raccordano continuamente e con cui stabiliscono le priorità e i progetti in favore dei

beneficiari. Si raccordano inoltre con gli altri servizi a supporto della genitorialità quali l'U.O. Spazio Neutro, l'U.O. Mediazioni, L'U.O. Affidamento Familiare, i Servizi Educativi Domiciliari e Territoriali, i Consultori Familiari e con altre agenzie sociali.

Le recenti disposizioni di legge di contrasto alla povertà hanno previsto una serie di interventi a supporto delle famiglie da inserire nei Patti per l'Inclusione sociale: Nel Patto per l'inclusione sociale sono inclusi, oltre agli interventi per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 147 del 2017, che, conseguentemente, si intendono riferiti al Reddito di Cittadinanza. Gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà sono comunque attivati, ove opportuni e richiesti, anche in favore dei beneficiari che sottoscrivono il Patto per il lavoro.

Nell'ambito delle azioni afferenti alle misure di contrasto alla povertà, promosse a favore dell'infanzia e l'adolescenza il concetto di benessere si è tradotto in una riflessività maggiore sulle scelte di cura educativa, in una alleanza tra genitori e servizi al fine di produrre risultati concreti anche sul piano della prevenzione al disagio.

In linea con i principi di partecipazione attiva, dell'analisi dinamica e multidimensionale della povertà e della multi-disciplinarietà dell'intervento, a supporto del cittadino in condizione di vulnerabilità in alcune fasi della vita, si intende istituire: N. 15 agenzie territoriali di comunità per le famiglie e servizi di sostegno alla genitorialità, di cui 9 nel comune di Palermo e 6 nei Comuni del DSS42.

Le agenzie dovranno essere posizionate nel territorio previsto da ciascun lotto e precisamente:

LOTTO	UBICAZIONE DEL CENTRO
1	PALERMO - I CIRCOSCRIZIONE
2	PALERMO - II CIRCOSCRIZIONE
3	PALERMO - III CIRCOSCRIZIONE
4	PALERMO - IV CIRCOSCRIZIONE
5	PALERMO -V CIRCOSCRIZIONE (BORGO NUOVO-UDITORE)
6	PALERMO -V CIRCOSCRIZIONE (NOCE-ZISA)
7	PALERMO - VI CIRCOSCRIZIONE
8	PALERMO - VII CIRCOSCRIZIONE
9	PALERMO -VIII CIRCOSCRIZIONE
10	MONREALE
11	BELMONTE MEZZAGNO
12	ALTOFONTE
13	PIANA DEGLI ALBANESI E SANTA CRISTINA GELA
14	VILLABATE
15	LAMPEDUSA E LINOSA

Per il lotto 13 la sede operativa può essere indifferentemente scelta nel territorio del comune di Santa Cristina Gela o del comune di Piana degli Albanesi.

Gli obiettivi del servizio sono quelli declinati nella Scheda tecnica e Piano finanziario (**ALLEGATO 10**)

Art.3 AVVIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Appaltatore si impegna a perseguire, come da progetto presentato in sede di gara, tutti gli obiettivi previsti dal presente capitolato.

L'Ente Appaltatore si impegna, inoltre, affinché, tutte le attività programmate siano rese con continuità, a decorrere dalla data di inizio attività che dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto, per il periodo di **mesi 12**.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di avvalersi delle modifiche di cui all'106 del D.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti). In tal caso il soggetto aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Eventuali interruzioni saranno oggetto di apposito verbale di "interruzione e ripresa lavori".

Entro 15 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'Ente Appaltatore indica quale sia la **sede operativa** nel territorio previsto dal lotto per cui partecipa, da mantenere fino alla conclusione del servizio oggetto dell'appalto. Per tale sede l'aggiudicatario dovrà presentare titolo di detenzione dell'immobile nonché la seguente documentazione:

- certificato di agibilità;
- certificato prevenzione incendi, per le strutture tenute per legge;
- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, resa da tecnico abilitato;
- dichiarazione di conformità circa la messa a norma degli impianti del gas, resa da tecnico abilitato;
- dichiarazione relativa alla sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro (se presenti dipendenti a qualsiasi titolo) e relativo piano di sicurezza;
- nomina competente medico del lavoro;
- dichiarazione sul superamento delle barriere architettoniche;
- relazione descrittiva delle caratteristiche della struttura con planimetria quotata
- scala 1:100 recante la destinazione d'uso di ogni locale.

Si potrà ricorrere anche a una perizia asseverata, firmata da tecnico abilitato, in qual caso dovranno essere elencati e certificati tutti i singoli punti precedenti e dovrà essere allegata planimetria dei locali.

Nell'ipotesi in cui la sede indicata non fosse idonea, per carenza dei requisiti minimi legali e tecnici allo svolgimento del progetto si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva ed all'escussione della cauzione provvisoria.

Il Responsabile della gestione del progetto avrà cura di trasmettere all'Ente Appaltante, entro 15 gg. dalla sottoscrizione del contratto, i curricula delle relative figure professionali di cui all'art. 4, che saranno impiegate per la realizzazione del progetto, i contratti di lavoro, il cronogramma delle attività. L'Ente Appaltante verifica nei successivi 15 gg. che le figure professionali ed i curricula siano conformi a quelli richiesti nel presente capitolato ed, all'esito positivo della predetta verifica, provvederà a darne comunicazione tramite P.E.C., all'Ente Appaltatore per l'inizio dell'attività.

Nell'ipotesi in cui le figure professionali indicate non fossero conformi a quelle richieste dal presente capitolato si procederà alla risoluzione ipso iure del contratto con le modalità indicate all'Art. 15

Art.4 GRUPPO DI LAVORO

La composizione e l'organizzazione del gruppo di lavoro dovrà essere coerente con le esigenze espresse nel presente Capitolato e con le caratteristiche del servizio previste dall'offerta. Nel gruppo di lavoro dovrà essere assicurata la presenza di competenze idonee a garantire l'elevata qualità del servizio richiesto, con livelli di professionalità coerenti e documentati dai curricula personali e dalla formazione specifica in materia, nonché l'esperienza minima documentata per le figure specialistiche

La configurazione minima del team, con qualifiche pari o superiori, è la seguente:

Per i lotti da 1 a 9

N° 1 COORDINATORE con esperienza almeno quinquennale nel coordinamento di servizi di comunità per l'infanzia o la famiglia;

N° 1 ADDETTO DI SEGRETERIA;

N° 1 PSICOLOGO in possesso di laurea specialistica magistrale classe LM/51-58S (o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;

N° 2 ASSISTENTI SOCIALI con laurea triennale in Servizio Sociale, iscrizione all'albo degli assistenti sociali e due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;

N°1 PEDAGOGISTA in possesso di laurea specialistica magistrale in Scienze Pedagogiche classe LM85\ LM57(o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;

N°3 EDUCATORI con laurea classe L19 con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;

N°1 PSICOTERAPEUTA (Psicologo o medico che abbia conseguito una specializzazione post-universitaria in psicoterapia presso una scuola riconosciuta dal Ministero dell'Università) iscritto all'elenco degli Psicoterapeuti del proprio Ordine regionale e autorizzato all'esercizio della psicoterapia;

N°1 CONSULENTE LEGALE;

N°1 MEDIATORE CULTURALE.

Per i lotti da 10 a 15

N° 1 COORDINATORE con esperienza almeno quinquennale nel coordinamento di servizi di comunità per l'infanzia o la famiglia;

N° 1 ADDETTO DI SEGRETERIA;

N° 1 PSICOLOGO in possesso di laurea specialistica magistrale classe LM/51-58S (o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;

N° 1 ASSISTENTE SOCIALE con laurea triennale in Servizio Sociale, iscrizione all'albo degli assistenti sociali e due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;

N°1 PEDAGOGISTA in possesso di laurea specialistica magistrale in Scienze Pedagogiche classe LM85\ LM57(o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;

N°1 EDUCATORE con laurea classe L19 con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;

N°1 PSICOTERAPEUTA (Psicologo o medico che abbia conseguito una specializzazione post-universitaria in psicoterapia presso una scuola riconosciuta dal Ministero dell'Università) iscritto all'elenco degli Psicoterapeuti del proprio Ordine regionale e autorizzato all'esercizio della psicoterapia;

N°1 CONSULENTE LEGALE;

N°1 MEDIATORE CULTURALE.

Il coordinatore del servizio è preposto alla supervisione ed al coordinamento delle attività previste nel Capitolato e rappresenta il principale interlocutore dell'Amministrazione Comunale in merito ai risultati e alla funzionalità complessiva del servizio offerto.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di sostituire il personale in caso di comportamenti non professionali o non coerenti al progetto, accertati dagli organi competenti o in caso di assenza prolungata, con personale di pari requisiti e previo nulla osta da parte dell'Ufficio D.S.S.42 Pon Inclusione e Piano di Zona.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere aggiornato il registro delle presenze degli operatori impegnati e degli utenti che beneficiano dei servizi

L'aggiudicatario dovrà relazionare trimestralmente sull'attività svolta, sul personale impiegato, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, e procedere alla stesura di report sui risultati ottenuti, alla elaborazione ed analisi delle informazioni raccolte, attenendosi all'impianto di monitoraggio e valutazione presentato in fase di adesione al bando.

L'aggiudicatario si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme di sicurezza in vigore e tutte le prescrizioni tecniche che verranno impartite per la buona esecuzione del servizio da parte del RUP e del Direttore dell'Esecuzione, per gli aspetti di rispettiva competenza.

L'aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sulla regolare esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario, qualora l'erogazione del servizio non fosse possibile nei termini previsti dal contratto, per documentate cause di forza maggiore non imputabili al medesimo, deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione appaltante, mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione del contratto per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

Art.5 VOCI DI SPESA E IMPORTI A BASE D'ASTA DEI SINGOLI LOTTI

Voci di spesa ammissibili riportate nei Piani Finanziari (ALLEGATO 10)

Per i lotti da 1 a 9

Risorse umane €. 208.020,80 oltre I.V.A.

Costi di gestione locali €. 15.000,00 oltre I.V.A.

Oneri di gestione e materiali per attività ricreative €. 10.000,00 oltre I.V.A.

L'importo complessivo di ogni singolo lotto posto a base d'asta €. 25.000,00 oltre I.V.A.

Per i lotti da 10 a 15

Risorse umane €. 63.969,36 oltre I.V.A.

Costi di gestione locali €. 4.800,00 oltre I.V.A.

Oneri di gestione e materiali per attività ricreative €. 4.900,00 oltre I.V.A.

L'importo complessivo di ogni singolo lotto posto a base d'asta €. 9.700,00 oltre I.V.A.

Art.6 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'appalto è regolato dalla clausola della garanzia di risultato, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi entro i tempi previsti, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione Appaltante, restando inteso che

al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione applicherà specifiche penalità.

Sono a carico dell'aggiudicatario, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

Il corrispettivo, pari a quello di aggiudicazione, è riferito alle prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato, dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, e, in ogni caso, del contratto, pena la risoluzione, con le modalità di cui al successivo Art. 15, da parte dell'Amministrazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ed a osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza e di tutela della riservatezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

I pagamenti avverranno con provvedimenti dirigenziali, previa verifica da parte del RUP in ordine alla regolarità contributiva (DURC) e ad ogni altro adempimento previsto dal contratto e dalla normativa vigente.

A seguito di verifica positiva, il soggetto appaltatore provvederà ad emettere il documento fiscale ai fini del dovuto pagamento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterrà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art.7 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

7.1 Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'Aggiudicatario sarà tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nelle attività di cui al presente capitolato, in base alle disposizioni legislative ed ai regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

Conseguentemente, ogni eventuale responsabilità, per quanto riguarda la sicurezza infortunistica sarà a carico dell'Aggiudicatario che dovrà quindi provvedere, ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, ed a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che gli derivano dall'esecuzione del servizio affidato in gestione.

Pertanto, l'Amministrazione Comunale sarà esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale impiegato dall'Aggiudicatario all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione per quanto attiene a:

- retribuzione in base agli inquadramenti specificati nel progetto e al CCNL in esso individuato;
- contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali;
- assicurazioni, infortuni ed ogni adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi in vigore.

7.2 Obblighi dell' Ente Appaltatore

L' Ente Appaltatore si impegna, pena decadenza del contratto stipulato, ad apporre fuori delle sedi pubbliche delle attività finanziate la dicitura "AGENZIA TERRITORIALE DI COMUNITA' PER LE FAMIGLIE E SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' – Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020 – D.L. n. 4/2019", con l'apposizione del relativo logo, evidenziando così l'incarico di pubblico servizio. In tal senso tutte le forme di pubblicità e di promozione dovranno essere presentate anticipatamente all'attenzione del Dirigente del Settore Cittadinanza Solidale e del Responsabile Unico di Progetto

L' Ente Appaltatore ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati al segreto d'ufficio. Pertanto, le notizie e le informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non potranno in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dello svolgimento dell'affidamento o delle attività ad esso correlate (es. Monitoraggio, Valutazione, Controllo, etc.). Deve essere, inoltre, garantita l'integrale osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali.

In caso di acclarata responsabilità personale del dipendente per violazione agli obblighi imposti dal presente articolo, l'Ente appaltatore è tenuto ad adottare i provvedimenti consequenziali, compreso l'allontanamento dell'operatore che è venuto meno all'obbligo della riservatezza, fatta salva la possibilità del Comune di tutelare i propri interessi nelle competenti sedi.

7.3 Divieto di subappalto e cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto di subappaltare e/o cedere il contratto dei servizi di cui trattasi, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione, scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto per l'Amministrazione comunale, salva alla stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione non solo di ogni eventuale danno,

e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto. La cessione dei crediti è disciplinata dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il direttore dell'esecuzione è responsabile della gestione del progetto e pertanto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n 136 del 13.08.10, il soggetto aggiudicatario si obbliga a ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, l'aggiudicatario provvede a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Art. 10 INADEMPIENZE CONTRATTUALI – PENALITA'

1. L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata. In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che dovrà, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione appaltante deciderà in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procederà all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

2. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'Amministrazione Comunale invierà all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine congruo. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario, saranno inflitte penali, determinate secondo le modalità sopra indicate. L'applicazione delle penali non preclude il diritto

dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 11 – GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Art. 12 – POLIZZE ASSICURATIVE

Il Gestore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della medesimo e di ogni indennizzo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto.

Art. 13 – PROPRIETA' DELLE RISULTANZE

Tutti gli elaborati prodotti nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

Art. 14 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi e nei limiti della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art.15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'aggiudicatario e dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- I. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato, dal Bando e dai documenti di offerta;
- II. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;
- III. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto;
- IV) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ex D.lgs 159/2011;
- V) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;
- VI) cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs 50/2016;
- VII) Qualora l'aggiudicatario non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- VIII) Nelle ipotesi previste dall'art.108 del D. lgs n.50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Amministrazione Appaltante potrà affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

Art. 16 CESSIONE DEL CREDITO

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità conformi alla normativa vigente.

Art. 17 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario, ancorché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, si impegna al rispetto della normativa di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della

salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro). L'omessa ottemperanza alle suindicate disposizioni normative costituisce causa di recesso del contratto.

Art. 18 – CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI

I beni/servizi oggetto del presente appalto devono rispettare gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura , conformemente al D M del 6 giugno 2012 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) .L'Amministrazione si riserva, durante tutto il corso di esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato.

Art. 19 SPESE INERENTI L'APPALTO

Tutte le spese inerenti l'appalto o conseguenti (in particolare quelle contrattuali, tasse, imposte) sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante. I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 20 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo.

Art. 21 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative ai beneficiari e alle attività dell'Amministrazione Comunale di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'Aggiudicatario deve impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo del servizio non vengano impiegati per finalità diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione e senza la formale autorizzazione della stessa, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 196/2003.

Art. 22- INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs 196/03 e ss.mm.ii, si precisa che i dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini dell'espletamento della procedura, della successiva stipula del contratto e sua gestione.

I partecipanti alla selezione potranno esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa. Il diritto è fatto valere mediante richiesta allo scrivente Comune.

Si evidenzia che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex. L.241/90, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati

suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di gara o comunque previsti ex lege.

Art. 23 NORME DI RINVIO

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato nel Bando di gara e negli altri documenti di gara si fa esplicito rinvio alle norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice Civile e delle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.